

AVVISO PUBBLICO

Sostegno di progetti di produzione di spettacolo dal vivo nei settori della prosa, del teatro ragazzi, della danza e della musica

Progetto Regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo"

Obiettivo 7 "Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo"

Premessa

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- della legge regionale n. 21 del 25 febbraio 2010 “Testo unico in materia di beni, istituti e attività culturali”, ed in particolare, la lettera b), comma 2 dell’articolo 39 “Forme del sostegno regionale” e l’articolo 40 “Criteri di ammissibilità e di valutazione dei progetti”;
- del Regolamento di attuazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 – DPGR n. 22/R del 6 giugno 2011, ed in particolare, il comma 2 dell’articolo 15 “Requisiti specifici di ammissibilità al sostegno finanziario dei progetti nel settore dello spettacolo;
- del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 73 del 27 luglio 2021;
- della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale 2022, approvata con deliberazione del Consiglio Regionale n. 113/2021, che individua il sostegno di progetti di produzione di spettacolo dal vivo nei settori della prosa, della danza e della musica tra gli interventi di cui all'obiettivo 7 "Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo" del Progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo";
- della deliberazione della Giunta regionale n. 134/2018 "PRS 2016-2020. PR 4 Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali. Criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati";
- della deliberazione della Giunta regionale n. 131 del 21 febbraio 2022 che stabilisce contenuti e modalità relativi all'intervento finalizzato al sostegno di progetti di produzione di spettacolo dal vivo nei settori della prosa, della danza e della musica, selezionati tramite avviso pubblico, di cui all'obiettivo 7 "Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo" del sopra citato Progetto Regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo";

1. FINALITA' DELL'INTERVENTO

L'intervento regionale è volto a promuovere l'attività di produzione di soggetti che operano nell'ambito dello spettacolo dal vivo, nei settori della prosa, del teatro ragazzi, della danza, della musica, con riguardo alla musica colta anche contemporanea e con l'esclusione delle attività liriche, e che contribuiscono per la qualità dell'offerta, la pluralità delle espressioni artistiche, la ricerca e la sperimentazione di nuovi linguaggi allo sviluppo del sistema regionale dello spettacolo dal vivo, anche utilizzando nuove modalità nella fruizione dello spettacolo, sia come accessibilità da parte da parte del pubblico che come accessibilità alle pratiche artistiche.

2. DESTINATARI

Possono presentare istanza di contributo soggetti professionali operanti nell'ambito dello spettacolo dal vivo, pubblici e privati (costituiti in qualsiasi forma giuridica, con esclusione delle persone fisiche) che hanno svolto per almeno tre anni nel periodo 2018-2021 e che svolgono attività di produzione di spettacolo dal vivo, nei settori della prosa, del teatro ragazzi, della danza, della musica, con riguardo alla musica colta anche contemporanea e con l'esclusione delle attività liriche. Sono escluse le istanze presentate da associazioni sportive dilettantistiche e società sportive dilettantistiche o comunque facenti capo al CONI. Per ciascun richiedente è obbligatorio, pena l'esclusione, presentare un'unica richiesta di finanziamento in uno dei settori indicati, sulla base dell'attività prevalente.

3. AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

I requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione sono definiti conformemente a quanto previsto dall'art. 40 della L.R. 21/2010 e dall'art. 15 del Regolamento – DPGR n. 22/R del 6/6/2011.

3.1.a Requisiti di ammissibilità

Ai fini dell'ammissibilità dell'istanza di contributo, i soggetti richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) atto costitutivo e statuto che prevedano, tra le finalità e le attività, la promozione e la diffusione dello spettacolo dal vivo;
- b) sede operativa stabile da almeno tre anni nel territorio della Regione Toscana, alla data di presentazione dell'istanza;
- c) residenza stabile, per le compagnie di prosa e di danza, presso un teatro o altro spazio destinato ad uso teatrale avente sede nel territorio regionale;
- d) attività di produzione svolta per almeno tre anni nel periodo 2018-2021 nei settori della prosa, del teatro ragazzi, della danza, della musica, con riguardo alla musica colta anche contemporanea e con l'esclusione delle attività liriche, che si caratterizzi per i contenuti definiti ai precedenti paragrafi 1 "Finalità e obiettivi" e 2 "Soggetti destinatari";
- e) progetto di attività di produzione per l'annualità 2022 che si caratterizzi per i contenuti definiti ai precedenti paragrafi 1. "Finalità e obiettivi" e 2. "Soggetti destinatari";
- f) posizione INPS gestione ex ENPALS attiva da almeno tre anni alla data di presentazione dell'istanza;
- g) natura professionale delle attività realizzate, rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria e regolare versamento degli oneri sociali, assicurativi e fiscali;
- h) compartecipazione finanziaria del soggetto richiedente nella misura minima del 20% dei costi ammissibili;
- i) se beneficiari di contributo regionale nell'annualità precedente, avere ottemperato agli adempimenti previsti in fase di rendicontazione, con particolare riguardo, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 134/2018, alla disposizione in base alla quale "*non sarà possibile procedere all'assegnazione di nuovi contributi a soggetti che non siano in regola con la rendicontazione di contributi precedentemente assegnati*";
- l) per le giovani formazioni di prosa e di musica, nucleo artistico e tecnico impiegato per almeno tre anni nel periodo 2018-2021 e da impiegare nell'annualità 2022 composto per almeno il 70% da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni alla data di scadenza individuata come termine per la presentazione dell'istanza di contributo;
- m) per le giovani formazioni di danza, nucleo artistico e tecnico impiegato per almeno tre anni nel periodo 2018-2021 e da impiegare nell'annualità 2022, composto per almeno il 70% da artisti aventi età pari o inferiore a venticinque anni alla data di scadenza individuata come termine per la presentazione dell'istanza di contributo.

3.1.b Cause di esclusione

Sono escluse le istanze di contributo presentate da associazioni sportive dilettantistiche, società sportive dilettantistiche o comunque facenti capo al CONI.

Per ciascun richiedente è obbligatorio, pena l'esclusione, presentare un'unica richiesta di finanziamento, sulla base dell'attività prevalente, in uno dei settori della prosa, del teatro ragazzi, della danza, della musica, o, come giovane formazione, in uno dei settori della prosa, della danza o della musica.

Costituisce causa di esclusione l'essere beneficiario di finanziamenti regionali erogati o erogabili ai fini della realizzazione delle medesime attività.

3.2 Sistema di valutazione e determinazione del contributo

Ai fini della valutazione comparativa, secondo un criterio di omogeneità dimensionale delle istanze di contributo ammesse ai sensi dei precedenti punti 3.1.a e 3.1.b, per ogni settore della prosa, della danza, della musica e del teatro ragazzi, con l'eccezione delle istanze presentate da giovani formazioni, sono individuati i seguenti sottoinsiemi:

Prosa

1° sottoinsieme: oneri sociali versati superiori a euro 52.000,00 e numero giornate lavorative superiore a 1.600;

2° sottoinsieme: oneri sociali versati superiori a euro 15.000,00 e numero giornate lavorative superiore a 500;

3° sottoinsieme: oneri sociali versati fino a euro 15.000,00 e numero giornate lavorative fino a 500;

Danza

1° sottoinsieme: oneri sociali versati superiori a euro 22.000,00 e numero giornate lavorative superiore a 750;

2° sottoinsieme: oneri sociali versati superiori a euro 10.000,00 e numero giornate lavorative superiore a 400;

3° sottoinsieme: oneri sociali versati fino a euro 10.000,00 e numero giornate lavorative fino a 400;

Musica

1° sottoinsieme: oneri sociali versati superiori a euro 10.000,00 e numero di giornate lavorative superiore a 400;

2° sottoinsieme: oneri sociali versati superiori a euro 5.000,00 e numero giornate lavorative superiore a 200;

3° sottoinsieme: oneri sociali versati fino a euro 5.000,00 e numero giornate lavorative fino a 200;

Teatro ragazzi

1° sottoinsieme: oneri sociali versati superiori a euro 52.000,00 e numero di giornate lavorative superiore a 1.600;

2° sottoinsieme: oneri sociali versati superiori a euro 10.000,00 e numero giornate lavorative superiore a 350.

Le istanze di contributo, tenuto conto dell'attività prevalente del soggetto nei settori prosa, teatro ragazzi, danza e musica, saranno inserite nei sottoinsiemi di ciascun settore, individuati come sopra specificato, in base alla dimensione quantitativa, data dalla media aritmetica dei valori quantitativi degli oneri sociali versati e giornate lavorative effettuate nelle annualità comprese nel periodo 2018-2021, escludendo l'annualità con i valori quantitativi più bassi.

Le istanze di contributo di giovani formazioni, tenuto conto dell'attività prevalente del soggetto, saranno inserite nei corrispondenti settori della prosa, danza e musica.

Ai fini dell'ammissibilità e dell'assegnazione del contributo finanziario per l'annualità 2022 a valere sulle risorse regionali, le istanze di contributo per i progetti di attività di produzione nei settori della prosa, danza, musica e di teatro ragazzi, sono valutate, previo inserimento nei sottoinsiemi determinati come sopra specificato, attribuendo un punteggio numerico fino ad un massimo di punti cento (100), articolato come segue:

- fino ad un massimo di punti quaranta (40) attribuiti secondo quanto stabilito al successivo punto 3.2.c;
- fino ad un massimo di punti sessanta (60) attribuiti secondo quanto stabilito al successivo punto 3.2.d.

Sono ammessi a contributo le istanze inserite nei sottoinsiemi dei settori prosa, danza, musica e teatro ragazzi, che ottengono un punteggio minimo, come di seguito specificato:

- settori prosa, danza e teatro ragazzi: un punteggio minimo di 30 nella valutazione qualitativa e un punteggio minimo di 20 nella valutazione quantitativa;
- settore musica: un punteggio minimo di 30 nella valutazione qualitativa e un punteggio minimo di 15 nella valutazione quantitativa.

Ai fini dell'ammissibilità e dell'assegnazione del contributo finanziario per l'annualità 2022 a valere sulle risorse regionali, le istanze di contributo per i progetti di attività di produzione di giovani formazioni sono valutate, previo inserimento nei settori prosa, danza e musica, attribuendo un punteggio numerico fino ad un massimo di punti cento (100) articolato come segue:

- fino ad un massimo di punti quaranta (40) attribuiti secondo quanto stabilito al successivo punto 3.2.c;
- fino ad un massimo di punti sessanta (60) attribuiti secondo quanto stabilito al successivo punto 3.2.d.

Sono ammesse a contributo le istanze di giovani formazioni che ottengono un punteggio minimo di 30 nella valutazione qualitativa.

La ripartizione delle risorse, stanziare per l'annualità 2022 nel bilancio finanziario gestionale 2022-2024, tra i sottoinsiemi della prosa, della danza, della musica e del teatro ragazzi è stabilita in rapporto, per ciascun sottoinsieme, all'entità numerica delle istanze ammesse a contributo e alla dimensione quantitativa complessiva, data dalla somma delle dimensioni quantitative delle singole istanze.

La ripartizione delle risorse destinate alle giovani formazioni è determinata in rapporto all'entità numerica delle istanze ammesse a contributo per ciascun settore della prosa, della danza e della musica.

Eventuali economie relative al budget ripartito che dovessero determinarsi in uno o più sottoinsiemi della prosa, danza, musica, teatro ragazzi e, per le giovani formazioni, nei settori prosa, danza e musica, potranno essere riassegnate ad altri sottoinsiemi del medesimo settore o ad altro settore.

Il contributo da assegnare, comunque non superiore al contributo richiesto, ai soggetti che hanno presentato istanza nei settori prosa, teatro ragazzi, danza e musica è determinato dal prodotto del punteggio attribuito a ciascuna istanza e il valore punto, dato, quest'ultimo, dal rapporto fra le risorse ripartite tra i diversi sottoinsiemi e la somma complessiva dei punteggi ottenuti dalle istanze inserite nei corrispondenti sottoinsiemi.

Il contributo da assegnare, comunque non superiore al contributo richiesto, alle giovani formazioni che hanno presentato istanza nei settori prosa, danza e musica è determinato dal prodotto del punteggio attribuito a ciascuna istanza e il valore punto, dato, quest'ultimo, dal rapporto fra le risorse ripartite tra i diversi settori e la somma complessiva dei punteggi ottenuti dalle istanze inserite nei corrispondenti settori.

3.2.a Valore massimo del contributo finanziario

Il contributo finanziario è assegnato nella misura di un massimo di:

Prosa

1° sotto insieme: euro 45.000,00;

2° sottoinsieme: euro 25.000,00;

3° sotto insieme: euro 15.000,00;

Danza

1° sotto insieme: euro 30.000,00;

2° sottoinsieme: euro 20.000,00;

3° sotto insieme: euro 15.000,00;

Musica

1° sotto insieme: euro 30.000,00;

2° sottoinsieme: euro 20.000,00;

3° sotto insieme: euro 15.000,00;

Teatro ragazzi

1° sotto insieme: euro 30.000,00;

2° sottoinsieme: euro 15.000,00;

Giovani Formazioni

prosa – danza – musica: euro 10.000,00.

3.2.b Costi ammissibili

- I costi ammissibili che concorrono alla determinazione della dimensione del piano finanziario, sostenuti direttamente dal soggetto richiedente, inerenti il progetto presentato, riferibili all'annualità 2022 e che dovranno essere, in sede di consuntivo, opportunamente documentati, sono di seguito indicati:
- costi di produzione e tournée (*scene, costumi, noleggi, altre spese per allestimenti, viaggi e trasporti, soggiorni*);
- costi del personale impiegato nell'attività di produzione (*artisti, tecnici, organizzativi/ amministrativi*);
- quote di coproduzione (*la coproduzione deve risultare da un formale accordo, redatto per iscritto e debitamente firmato fra i soggetti produttori, con la chiara indicazione dei rispettivi apporti finanziari, delle giornate lavorative e oneri sociali, del periodo di gestione e dell'attribuzione dei borderò, come da modello C1*).
- costi SIAE;
- costi per attività e servizi online;
- costi di promozione e comunicazione nella misura massima del 20% dei costi ammissibili del progetto;
- costi di funzionamento e gestione direttamente collegati alla realizzazione del progetto nella misura massima del 20% dei costi ammissibili del progetto;
- IVA se non detraibile.

3.2.c Criteri e punteggio quantitativi

- numero giornate lavorative riferite all'attività di produzione: massimo 9 punti;
- oneri sociali riferiti all'attività di produzione: massimo 9 punti;
- numero delle recite degli spettacoli prodotti o numero delle esecuzioni/concerti da borderò o da documento equivalente (C1): massimo 9 punti;
- numero di spettatori da borderò o da documento equivalente (C1) delle rappresentazioni degli spettacoli prodotti o delle esecuzioni/concerti: massimo 7 punti
- incassi da borderò o da documento equivalente (C1) delle rappresentazioni degli spettacoli prodotti o delle esecuzioni/concerti: massimo 6 punti.

Il punteggio quantitativo, a seguito di istruttoria del settore spettacolo, è dato dalla somma dei punti, di cui ai criteri quantitativi sopra riportati, attribuiti a ciascuna istanza, in base alle medie aritmetiche dei valori quantitativi registrati nel periodo 2018-2021 escludendo l'annualità con i valori quantitativi più bassi, rapportate ai massimali determinati, per ciascun settore, sulla base delle medie aritmetiche dei valori registrati nel quinquennio 2017-2021 per i progetti di attività di produzione finanziati a valere sul medesimo intervento. I valori quantitativi, riferiti alle rappresentazioni (recite o esecuzioni/concerti) a pagamento per cui è emesso un titolo d'ingresso e a relativi spettatori e incassi, sono quelli risultanti dai borderò o da documento equivalente (C1).

3.2.d Criteri e punteggio qualitativi

- qualità e organicità del progetto artistico/culturale 2022: massimo 27 punti;
- qualità della direzione: massimo 12 punti;
- innovatività nella promozione e comunicazione: massimo 9 punti;
- sostenibilità economica del progetto: massimo 12 punti.

Criterio	Sotto criterio	Valutazione	Punti
qualità e organicità del progetto artistico/culturale 2022	1. attività di produzione	alto medio basso	15 10 5
	2. attività di distribuzione (livello locale, regionale, nazionale o attraverso piattaforme digitali)	alto medio basso	12 8 4
qualità della direzione	expertise e esperienze maturate	alto medio basso	12 8 4
innovatività nella promozione e comunicazione	utilizzo media (tradizionali e nuovi media)	alto medio basso	9 6 3
sostenibilità economica del progetto	apporto di altri soggetti pubblici (escluso il contributo regionale richiesto) ed entrate derivanti da vendita dei propri spettacoli e da sbigliettamento	alto	12
		medio	8
		basso	4

3.2.e Nucleo di valutazione

Per la valutazione qualitativa dei progetti proposti per il sostegno finanziario, la Regione, ai sensi del comma 3, articolo 40 della l.r. 21/2010, e successive modificazioni, si avvale di un nucleo di valutazione composto da esperti nei diversi settori dello spettacolo, individuato tramite apposito avviso pubblico, che prevede:

- valutatori altamente qualificati ed indipendenti, che non operino nel territorio regionale ed esterni al sistema regionale dello spettacolo dal vivo di cui all'articolo 35 della l.r. 21/2010;
- valutatori individuati, tenuto conto delle finalità, obiettivi e contenuti dell'intervento regionale, per specifiche competenze;
- valutatori che operino al fine di assicurare elevati standard qualitativi delle attività di spettacolo nel contesto generale di sostenibilità di finanziamento dell'intero sistema.

3.2.f Istruttoria e valutazione

L'attività istruttoria è svolta dal Settore Spettacolo ed è volta:

- ad accertare la corretta presentazione dell'istanza di contributo secondo le modalità e i termini stabiliti nel successivo paragrafo 4;
- ad accertare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente punto 3.1.a e a verificare le eventuali cause di esclusione di cui al precedente punto 3.1.b;
- ad assegnare, sulla base dei dati e informazioni contenuti nella documentazione presentata dai soggetti richiedenti, il punteggio quantitativo, di cui al precedente paragrafo 3.2.c.

La valutazione qualitativa, previo verifica del rispetto del punteggio minimo di 20 nella valutazione quantitativa per le istanze presentate per i settori prosa, danza e teatro ragazzi e di 15 per le istanze presentate per il settore musica, ai sensi del comma 3, articolo 40 della l.r. 21/2010, e successive modificazioni, è effettuata dal nucleo di valutazione, secondo i criteri indicati al punto 3.2.d.

L'amministrazione si riserva in fase di istruttoria di accertare quanto dichiarato dai soggetti richiedenti e di chiedere integrazioni alla documentazione presentata, inviando apposita comunicazione contenente anche l'indicazione del termine per la trasmissione delle integrazioni richieste.

In questo caso i termini del procedimento si intendono sospesi e le integrazioni sono sottoposte ad istruttoria entro i termini della legge regionale 40/2009 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa" e successive integrazioni e modificazioni.

4. ISTANZA E DOCUMENTAZIONE - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE

4.1 Presentazione dell'istanza e documentazione

I soggetti richiedenti, ai fini di accedere a contributo regionale, devono presentare, utilizzando apposita modulistica, secondo le indicazioni in essa specificate:

- Istanza di contributo sottoscritta dal legale rappresentante (Allegato B);
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato C);
- Scheda identificativa del Soggetto e Progetto 2022 (Allegato D);
- Tabelle Dati Attività, Risorse umane, Bilancio (Allegato E);
- Copia Atto costitutivo e statuto (nel caso di prima istanza o nel caso in cui siano intervenute modifiche);
- Attestazione di residenza stabile, per le compagnie di prosa e di danza, presso un teatro o altro spazio destinato ad uso teatrale avente sede nel territorio regionale;
- Curriculum vitae del direttore.

4.2 Modalità e termini di presentazione

L'istanza e la relativa documentazione sopra indicata devono, pena l'esclusione della stessa:

- essere redatte utilizzando unicamente apposita modulistica pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, nella sezione leggi, atti e normativa alla pagina web: www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali e reperibile sul sito della Regione Toscana, pagina dello spettacolo all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/cinema-musica-e-teatro>

- essere presentate entro il termine di trenta giorni, dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana dell'Avviso Pubblico, alla Regione Toscana, Settore Spettacolo – via Farini, 8 - 50121 – Firenze attraverso una delle seguenti modalità:

- tramite posta certificata (farà fede la ricevuta di consegna che attesta l'avvenuta ricezione dell'istanza sui sistemi regionali) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it;
- tramite interfaccia web ap@ci accessibile all'indirizzo <https://web.e.toscana.it/apaci> e selezionando, per l'invio, quale ente pubblico destinatario Regione Toscana Giunta (farà fede la ricevuta di consegna che attesta l'avvenuta ricezione dell'istanza sui sistemi regionali).

5. RISORSE FINANZIARIE E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

5.1 Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie, stanziare per l'annualità 2022 sul capitolo 63287 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 per l'intervento finalizzato al sostegno di progetti di attività di produzione nei settori della musica, della prosa, della danza e del teatro ragazzi, di cui all'obiettivo 7 "Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo" del Progetto Regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo", ammontano complessivamente ad euro 750.000,00.

5.2 Articolazione Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie per il sostegno alla produzione nei settori della musica, della prosa e della danza, per il teatro ragazzi e le giovani formazioni sono ripartite come segue:

Attività di produzione - prosa	€ 300.000,00
Attività di produzione - danza	€ 150.000,00
Attività di produzione - musica	€ 180.000,00
Attività di produzione - teatro ragazzi	€ 60.000,00
Attività di produzione - giovani formazioni	€ 60.000,00
Totale	750.000,00

5.3 Modalità di assegnazione ed erogazione del contributo

Il contributo, che non può essere superiore al deficit risultante dal bilancio preventivo presentato dal soggetto richiedente, sarà assegnato agli ammessi al contributo sulla base di graduatoria definita a conclusione delle procedure di valutazione.

Il contributo, previa verifica della regolarità contributiva attestata dal Durc, sarà liquidato in due soluzioni:

- l'80% a seguito dell'adozione del decreto di approvazione della graduatoria;
- il rimanente 20% dietro presentazione, entro il termine del 31 dicembre 2022, di relazione attività, consuntivo finanziario comprensivo di tutte le voci di entrata e di spesa e rendicontazione analitica delle spese di competenza 2022, effettivamente sostenute dal soggetto richiedente, nonché opportunamente documentabili e tracciabili, per l'importo corrispondente al contributo regionale assegnato sommato al cofinanziamento di almeno il 20% del soggetto beneficiario.

5.4 Riduzioni e revoche del contributo

L'amministrazione regionale si riserva di procedere:

a) ad una decurtazione del contributo assegnato:

- nella misura percentuale atta a ristabilire le quote di compartecipazione, nel caso di mancato rispetto delle medesime quote di compartecipazione;
- nella misura atta ad eliminare la differenza tra ricavi e costi e comunque nella misura massima del contributo, nel caso di risultato d'esercizio positivo (il totale dei ricavi è maggiore del totale dei costi) risultante dal consuntivo finanziario del progetto attività di produzione 2022;
- nella misura del 20%, nel caso in cui, sulla base dei dati e delle informazioni relative alle attività di produzione realizzate nel 2022, non sia rispettato il punteggio minimo quantitativo di 20, per i soggetti beneficiari dei settori prosa, danza e teatro ragazzi e di 15 per i soggetti beneficiari del settore musica, calcolato in base ai valori quantitativi, riferiti all'attività di produzione di oneri sociali, numero giornate lavorative, numero delle recite degli spettacoli prodotti o numero delle esecuzioni/concerti da borderò o da documento equivalente (C1), numero di spettatori da borderò o da documento equivalente (C1) delle rappresentazioni degli spettacoli prodotti o delle esecuzioni/concerti, incassi da borderò o da documento equivalente (C1) delle rappresentazioni degli spettacoli prodotti o delle esecuzioni/concerti, rapportati ai rispettivi massimali, determinati, per ciascun settore, sulla base della media aritmetica dei valori registrati nel quinquennio 2017-2021 per i progetti di attività di produzione finanziati a valere sul medesimo intervento ;

b) alla revoca del contributo nel caso di mancata realizzazione dell'attività di produzione o mancata presentazione, entro il termine indicato del 31 dicembre 2022, della relazione attività, consuntivo finanziario comprensivo di tutte le voci di entrata e di spesa e rendicontazione analitica delle spese.

5.5 Divieto di cumulo

Il finanziamento per cui si presenta istanza di contributo finalizzato al sostegno di progetti di produzione di spettacolo dal vivo (prosa, teatro ragazzi, danza e musica), di cui all'obiettivo 7 "Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo" del Progetto Regionale 14 "Valorizzazione e

promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo", non è cumulabile con altri finanziamenti regionali erogati o erogabili per la realizzazione delle medesime attività.

6. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

6.1 responsabile del procedimento

L'ufficio responsabile del procedimento è il Settore Spettacolo dal vivo della Direzione Beni, Istituzioni, Attività culturali e Sport. Il responsabile del procedimento è la D.ssa Ilaria Fabbri, dirigente del Settore Spettacolo dal vivo.

6.2 Comunicazione dell'esito del procedimento

La comunicazione dell'esito del procedimento avviene tramite pubblicazione del Decreto dirigenziale del Dirigente responsabile del Settore Spettacolo dal vivo - che approva, entro 120 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle istanze di contributo, la graduatoria degli ammessi a contributo - sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis della l.r. 23/2007, sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi, dell'art. 18 della L.R. 23/2007, nella sezione leggi, atti e normativa alla pagina web: <http://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali> e sul sito della Regione Toscana, pagina dello spettacolo all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/cinema-musica-e-teatro>. La pubblicazione sul sito varrà come notifica degli esiti per tutti i soggetti richiedenti.

7. VERIFICHE E CONTROLLI

Il Settore Spettacolo dal vivo procederà ai controlli sulle autocertificazioni, ai fini di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà, nel rispetto delle modalità stabilite dagli artt. 71 e 72 DPR 445/2000 e successive modifiche, nonché secondo quanto fissato, in materia di controlli sulle autocertificazioni, dalla delibera della Giunta regionale, 1 ottobre 2001, n. 1058 "Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al DPR 28 dicembre 2000, n. 445".

8. DISPOSIZIONI FINALI

8.1 Informazione e pubblicità

Tutti i prodotti multimediali e cartacei realizzati dai soggetti beneficiari dovranno riportare il logo della Regione Toscana.

Per l'uso del logo della Regione Toscana, i soggetti sono tenuti ad uniformarsi agli standard adottati dalla Regione Toscana rivolgendosi all'ufficio competente, inoltrando la richiesta all'indirizzo mail: marchio@regione.toscana.it.

8.2 Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"

I dati personali forniti dai soggetti che presentano istanza di contributo di cui al presente avviso pubblico saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che:

1. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta Regionale (Dati di contatto: P.zza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente avviso pubblico.

I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati degli atti amministrativi della Regione Toscana (ai

sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007) e in amministrazione trasparente (ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 22/2013).

3. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Spettacolo dal vivo) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4. Ai soggetti interessati sono riconosciuti il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

5. E' possibile, inoltre, proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità:

(<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).